

CAMB/2013/16 del 5 giugno 2013

CONSIGLIO D'AMBITO

**Oggetto: Ricorso al TAR dell'Emilia Romagna, Bologna, Sez. II, promosso da IREN
Acqua Gas S.p.A. e Mediterranea delle Acque S.p.A. contro Agenzia
Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) -
Costituzione e difesa in giudizio.**

L'ASSESSORE
F.to Alberto Bellini

parere di regolarità tecnica
Il Direttore
(F.to Ing. Vito Belladonna)

parere di regolarità contabile
Il Direttore
(F.to Ing. Vito Belladonna)

CAMB/2013/16 del 5 giugno 2013

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2013** il giorno 5 del mese di giugno alle ore 15.00 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, V.le Aldo Moro 64 - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera AT/2013/2913 del 3 giugno 2013.

Sono presenti i Sigg. ri:

| N. | | ENTE | | P/A | |
|----|---------------------|----------------------|----|------------|---|
| 1 | Alberto Bellini | Comune di Forlì | FC | Assessore | P |
| 2 | Roberto Bianchi | Comune di Medesano | PR | Sindaco | P |
| 3 | Pier Paolo Borsari | Comune di Nonantola | MO | Sindaco | P |
| 4 | Claudio Casadio | Provincia di Ravenna | RA | Presidente | P |
| 5 | Paolo Dosi | Comune di Piacenza | PC | Sindaco | P |
| 6 | Stefano Giannini | Comune di Misano A. | RN | Sindaco | P |
| 7 | Marzio Iotti | Comune di Correggio | RE | Sindaco | A |
| 8 | Virginio Merola | Comune di Bologna | BO | Sindaco | A |
| 9 | Marcella Zappaterra | Provincia di Ferrara | FE | Presidente | A |

Per l'assenza del Presidente e la vacanza del posto di Vice Presidente, ai sensi dell'art. 7 comma 6 dello Statuto dell'Agenzia, presiede la seduta l'Assessore del Comune di Forlì Alberto Bellini in quanto componente più giovane di età.

L'Assessore Bellini dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: Ricorso al TAR dell'Emilia Romagna, Bologna, Sez. II, promosso da IREN Acqua Gas S.p.A. e Mediterranea delle Acque S.p.A. contro Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) - Costituzione e difesa in giudizio.

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani,
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d’Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati,

premesse che:

- con Convenzione sottoscritta in data 27 dicembre 2004, l’Agenzia di Ambito di Parma ha affidato in regime di salvaguardia (quindi oggetto di affidamento diretto) con scadenza al 30 giugno 2025 il SII a AMPS SpA a cui è succeduta ENIA SpA ed infine, a seguito della fusione di quest’ultima con IRIDE SpA, IREN SpA; successivamente la capogruppo IREN SpA, società quotata in borsa, ha conferito le attività di gestione afferenti il ciclo idrico integrato a IREN Acqua Gas mediante conferimento di ramo d’azienda;
- con nota del 31 ottobre 2012, avente ad oggetto “Comunicazione ai sensi degli artt. 35 e 40 comma 2 della Convenzione per l’affidamento del servizio idrico dell’ambito territoriale di Parma”, IREN Acqua Gas SpA, dopo avere ripercorso l’assetto organizzativo del SII relativamente all’ambito territoriale di Parma, ha comunicato il subentro di Mediterranea delle Acque SpA nelle attività di gestione individuate in capo a IAG, pur rimanendo soggetto all’attività di direzione e coordinamento di quest’ultima;

rilevato che la prospettata operazione di cessione del ramo d’azienda concretava un’ipotesi di sub-affidamento della gestione in capo a IAG e, come risultato dai successivi approfondimenti tesi a verificare la sussistenza, in capo al soggetto subentrante, dei requisiti richiesti dal diritto comunitario ai fini del rispetto del principio di concorrenza, la presenza nella compagine di MEDA SpA di un socio privato, non selezionato con procedura ad evidenza pubblica, peraltro mero finanziatore, ha impedito di considerare l’operazione richiesta alla stregua di una mera riorganizzazione dell’assetto interno del gruppo (in tal senso la nota AT/2012/5609 del 30 novembre 2012 e la nota AT/2013/203 a firma del Presidente);

rilevato altresì che non ha dato buon esito la disponibilità ad avviare una fase di interlocuzione finalizzata a valutare la percorribilità dell’affidamento di determinate prestazioni inerenti la gestione del SII dell’ATO di Parma a MEDA SPA, ai sensi dell’art. 218 del Codice dei contratti pubblici, ferma restando la permanenza della titolarità della gestione in capo a IAG SpA, in quanto la proposta di service per determinate attività avanzata da IAG confermava la volontà di trasferire i principali contenuti della gestione;

dato atto che questo Consiglio aveva pertanto ritenuto nella seduta del 12 marzo 2012 di respingere la proposta di riorganizzazione del SII di Parma, dando mandato al Presidente di comunicare formalmente il diniego (nota AT/2013/1878);

acquisiti agli atti di ufficio:

- il ricorso al T.A.R. di Bologna, notificato a questa Agenzia in data 21 marzo 2013 (prot. AT/2013/1636), promosso da IREN Acqua Gas S.p.A. e Mediterranea delle Acque S.p.A. contro Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) per ottenere l'annullamento della nota di ATERSIR Prot. AT/2013/203 del 14 gennaio 2013 avente ad oggetto "Ipotesi di cessione del ramo d'azienda per la gestione del servizio idrico di Parma a MEDA S.p.A., ex art. 116 del d. lgs. N. 163/2006";
- il primo atto di motivi aggiunti di ricorso, notificati in data 9 maggio 2013 per il preteso annullamento, previa sospensione cautelare, della nota di ATERSIR Prot. AT/2013/1878 del 4 aprile 2013, nonché di ogni altro atto presupposto, conseguente o comunque connesso, della nota della struttura tecnico operativa di ATERSIR del 14 febbraio 2013, ed altresì per ottenere l'accertamento della formazione del silenzio assenso sull'istanza presentata da IREN Acqua Gas S.p.A. in data 22 febbraio 2013, nonché per l'accertamento e la condanna al risarcimento del danno e all'adozione delle misure idonee a tutelare la situazione giuridica soggettiva dedotta in giudizio;
- il secondo atto di motivi aggiunti di ricorso notificati in data 4 giugno 2013 (prot. AT/2013/2927) per ottenere l'annullamento del verbale del Consiglio d'Ambito di ATERSIR del 12 marzo 2013;

ritenuto di confermare che l'operazione pretesamente richiesta da IAG SpA avrebbe comportato il trasferimento della gestione, senza il rispetto dei requisiti richiesti dal diritto comunitario per il trasferimento a società mista, in capo a MEDA SpA, partecipato in misura significativa da un socio privato non selezionato con gara ed oltretutto mero finanziatore, comportando l'ingresso di un soggetto privato, non operativo, nella gestione del servizio pubblico, in spregio alle regole concorrenziali individuate dall'ordinamento comunitario;

ritenuto di procedere alla tutela degli interessi dell'ATERSIR nella vertenza instaurata innanzi al T.A.R. di Bologna e conseguentemente di resistere nella predetta impugnativa provvedendo alla nomina dello Studio legale cui affidare la tutela stessa;

acquisita copia dell'atto di costituzione nel giudizio di cui sopra di questa Agenzia, in persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore, del 20 maggio 2012, depositato presso il T.A.R. di Bologna in data 27 maggio 2012, recante mandato speciale, conferito in via d'urgenza, stante l'imminenza della udienza cautelare, per la rappresentanza e difesa al Prof. Avv. Franco Mastragostino e all'Avv. Maria Chiara Lista del Foro di Bologna, con ogni ampia facoltà di legge, salva delibera del Consiglio di ambito dell'Agenzia;

ritenuto, a tal fine, di confermare la nomina dei difensori, già conferita in via d'urgenza, degli interessi dell'ATERSIR, nella controversia in oggetto, con ogni ampia facoltà di legge, in capo al Prof. Avv. Franco Mastragostino e all'Avv. Maria Chiara Lista del Foro di Bologna, con domicilio eletto presso il loro studio in Bologna (BO), Piazza Aldrovandi 3;

richiamate le proprie deliberazioni n. 5/2012 di approvazione dello Statuto dell'Agenzia e n. 5/2013 di approvazione del Bilancio di previsione esercizio 2013;

visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di confermare l'incarico già attribuito in via d'urgenza per gli indifferibili adempimenti processuali, nel giudizio promosso dinnanzi al TAR Emilia Romagna - Bologna con il ricorso indicato in premessa, ratificando il mandato conferito e di nominare difensore degli interessi dell'ATERSIR l'Avv. Franco Mastragostino e l'Avv. Maria Chiara Lista del Foro di Bologna, con domicilio eletto presso il loro studio in Bologna (BO), Piazza Aldrovandi 3;
2. di dare atto che con successivo provvedimento del Direttore si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa e alla liquidazione delle competenze spettanti ai succitati legali;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Approvato e sottoscritto

L'Assessore
F.to Alberto Bellini

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

24/06/2013

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna